

Rassegna Stampa

Figline e Incisa Valdarno

26 febbraio - 4 marzo 2018



CORRIERE DELLA SERA



Comune Figline e Incisa Valdarno
Responsabile Informazione Istituzionale
Samuele Venturi
328.0229301 – 055.9125255
s.venturi@comunefiv.it
<http://ufficiostampa.figlineincisa.it>

FIGLINE & INCISA
informa



Rete idrica: partita la prima fase dei lavori nel centro storico

di Monica Campani

Fino al 30 aprile interventi in corso Matteotti, poi via agli altri 2 step. E da domani 15 banchi mercato si spostano in piazza Don Bosco

Si sono aperti nella mattina i cantieri per la prima fase dei lavori sulla rete idrica del centro storico di Figline: ([http://valdarnopost.it/news/iniziano-il-26-febbraio-](http://valdarnopost.it/news/iniziano-il-26-febbraio-i-lavori-alla-rete-idrica-nel-centro-della-citta)

[i-lavori-alla-rete-idrica-nel-centro-della-citta](http://valdarnopost.it/news/iniziano-il-26-febbraio-i-lavori-alla-rete-idrica-nel-centro-della-citta)) Publiacqua interverrà per un'opera di manutenzione straordinaria di circa 300mila euro, asfaltature comprese. Lo scopo è quello di migliorare la pressione e l'approvvigionamento dell'acqua in quest'area della città.

In tutto saranno realizzati 96 nuovi allacciamenti e sostituiti 425 metri di tubazioni principali, che attraversano corso Matteotti e corso Mazzini e che renderanno, quindi, necessario modificare la viabilità in centro.

Tre gli stralci di interventi previsti: il primo, partito oggi, riguarda corso Matteotti e durerà 2 mesi; il 2 maggio toccherà al primo tratto di corso Mazzini (dalla Collegiata a via Bianchi) e il 4 giugno al suo secondo tratto (da via Bianchi a piazza Dante). **Anche in questi ultimi due casi, i lavori dureranno 2 mesi per ciascuno step.**

Per accelerare i tempi di esecuzione e lavorare in assoluta sicurezza, ogni tratto interessato dai lavori sarà chiuso al transito veicolare, ma sarà sempre accessibile per i pedoni. Per permettere la circolazione e per non penalizzare le varie categorie di utenti del centro storico, sarà creata una viabilità alternativa che consentirà il transito e la sosta in piazza Ficino.

"Per quanto riguarda il mercato del martedì, per tutta la durata della fase 1 degli interventi (dal 27 febbraio al 30 aprile) i 15 banchi collocati in corso Matteotti saranno temporaneamente spostati in piazza Don Bosco. Allo stesso modo, i 9 banchi di corso Mazzini si trasferiranno in piazza Don Bosco durante la fase 2 dei lavori (dal 2 maggio).

Per limitare i disagi a cittadini, esercenti e ambulanti, come indicato dall'Amministrazione comunale durante le assemblee pubbliche, saranno istituiti 30 nuovi parcheggi a pagamento, che però potranno essere utilizzati in maniera gratuita (insieme agli altri già esistenti) nei giorni feriali dalle ore 13 alle ore 15 e nei giorni festivi h24. Invariate invece le modalità di raccolta carta e multimateriale per i commercianti del centro. L'Amministrazione comunale, infine, ha espressamente chiesto a Publiacqua di garantire lavori no-stop per ridurre i tempi di intervento. Al termine dei lavori si provvederà poi al rifacimento del manto stradale e dei marciapiedi".



Gestione dei rifiuti, passaggio di consegne da Aer ad Alia Spa. Chiusi temporaneamente i centri di raccolta

di Glenda Venturini

Il nuovo gestore è subentrato nei comuni di Figline e Incisa e di Rignano. Chiusi per le operazioni necessarie i centri del Burchio e dello Stecco

Si completa in queste settimane, dopo mesi di tira e molla per i ricorsi e una procedura lunghissima, il

passaggio di consegne da Aer ad Alia Spa, il nuovo gestore dei rifiuti a Figline e Incisa e a Rignano. La società, costituita ufficialmente ormai un anno fa, è infatti la vincitrice del bando in 49 comuni di Ato Toscana Centro.

Il nuovo gestore, che ora subentra a tutti gli effetti ad Aer, è nato come raggruppamento di imprese guidato da Quadrifoglio, che ha oltre il 70%, Asm di Prato, Publiambiente di Empoli e Cis di Agliana, Montale e Quarrata.

Per consentire questo passaggio nella gestione, Alia Spa e il comune di Figline e Incisa avvisano i cittadini che la stazione ecologica del Burchio e il centro di raccolta dello Stecco rimarranno chiusi al pubblico da lunedì 26 febbraio a giovedì 1 marzo per i relativi adempimenti burocratici.

Sarà comunque possibile prenotare il ritiro ingombranti a domicilio chiamando il numero verde del nuovo gestore: **800.333.333** da rete fissa e **199.105.105** da rete mobile. Entrambi i numeri sono attivi dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 17,30 e il sabato dalle 8,30 alle 14,30. Gli stessi numeri sono a disposizione degli utenti per informazioni generali sul servizio.



Data 27/02/2018 Pagina: 21

Gestione dei rifiuti Il servizio passa da Aer ad Alia

DA GIOVEDÌ il nuovo gestore del servizio di raccolta rifiuti di Figline e Incisa sarà Alia Spa che prende il posto di Aer Spa, che l'ha curato per almeno vent'anni. Come primo atto delle procedure che sanciranno il 'passaggio della scopa' da una società all'altra, c'è la presa in carico da parte di Alia della stazione ecologica del Burchio a Incisa e del centro di raccolta dello Stecco, a Figline. «Comunque - precisa una nota - anche in questi giorni di chiusura sarà possibile prenotare il ritiro dei rifiuti ingombranti a domicilio chiamando il numero verde 800 33 33 33 da rete fissa o il 199 105 105 da rete mobile; i numeri sono operativi da lunedì a venerdì dalle 8,30 alle 17,30 e il sabato dalle 8,39 alle 14,30». Gli stessi numeri sono a disposizione degli utenti per avere informazioni generali sul servizio.

P.F.



Data 27/02/2018 Pagina: 21

Corso Matteotti chiuso per lavori Ecco le alternative

DA IERI, fino al 30 aprile è chiuso corso Matteotti, che sarà interessato dal cantiere di Publiacqua che da ora al 31 luglio (dopo corso Matteotti tocca a corso Mazzini) deve sostituire 425 metri di tubazione e predisporre 96 nuovi allacciamenti con un investimento di 300mila euro. I disagi per il traffico sono inevitabili anche se il Comune ha predisposto un piano di viabilità alternativa. I lavori dovevano essere fatti per garantire agli utenti di questa parte del centro storico una migliore qualità del servizio idrico. In piazza Ficino è stata ricavata una corsia di scorrimento da un lato, mentre l'altro ospita una trentina di posti macchina. Un'altra novità è l'apertura a doppio senso del varco di piazza Averani. Chi è diretto verso sud può uscire da piazza Ficino per imboccare via Oberdan, laterale alla Collegiata per proseguire poi in via Castelguinelli e riprendere la viabilità ordinaria.

Paolo Fabiani



Data 27/02/2018 Pagina: 21

FIGLINE, TRE GIORNI PER LA COSTITUZIONE

L'ISTITUTO Marsilio Ficino organizza un convegno in tre giornate per i 70 anni della Costituzione. Primo appuntamento venerdì, quindi il 9 e il 17 marzo. Oltre al sindaco Giulia Mugnai partecipa il vescovo Mario Meini.



Consegnato all'astrofisico Suleiman Baraka il premio "Renata Borlone, donna in dialogo" 2018

di Glenda Venturini

Il riconoscimento assegnato domenica scorsa a Loppiano, presso l'auditorium della Cittadella dei Focolari. Lo scienziato, originario di Gaza, ha tenuto un intervento dedicato alla contemplazione della bellezza dell'universo

È stato assegnato all'astrofisico Suleiman Baraka, professore docente presso l'università Al - Aqsa di Gaza City, il premio internazionale "Renata Borlone, donna in dialogo, edizione 2018. La cerimonia si è tenuta domenica 25 febbraio presso l'Auditorium del Centro internazionale di Loppiano, sulle colline di Incisa, alla presenza di rappresentanti del mondo scientifico, autorità civili e tante comunità del Movimento dei Focolari arrivati da tutta Italia.

Il Premio, giunto alla quarta edizione, è destinato ai cultori della ricerca scientifica e punta a promuovere il dialogo con quanti, anche in campo accademico, s'impegnano per una cultura che coniughi il rigore scientifico con la dignità della persona umana. La manifestazione ha avuto il patrocinio del comune di Figline e Incisa, con la presenza all'evento della sindaca Giulia Mugnai, e del comune di Civitavecchia.

Il Comitato scientifico del Premio, dopo un'attenta valutazione dei candidati, ha conferito il riconoscimento al professor Baraka mettendo in luce quanto la sua ricerca scientifica sia attenta ai valori umani e alla pace. "Sono molto grato a coloro che hanno sostenuto la mia candidatura", è stato il commento dell'astrofisico. "Questo premio in onore di Renata Borlone, che molto ha operato a favore della società, per me è un'ulteriore spinta e incoraggiamento a mettere la scienza e la sua bellezza al servizio dell'umanità, della pace fra i popoli e permettere alle giovani generazioni di aprirsi alla speranza malgrado le difficoltà, e ostacoli in cui si possono trovare".

Originario di Gaza, il professor Suleiman Baraka, ha conseguito nel 2007 un dottorato in astrofisica presso l'Università "Pierre e Marie Curie" di Parigi; nel 2010 ha fondato il Centro di Astronomia e Scienze dello Spazio della Al-Aqsa University a Gaza. Attualmente è titolare della Cattedra UNESCO in Astronomia, astrofisica e scienze dello spazio nello stesso ateneo. Collabora con la NASA, l'ESA, lo CNES e la Roscosmos, ed è membro di diverse comunità scientifiche internazionali come l'American Geophysical Union (2005); l'European Geophysical Union (2011); l'International Astronomical Union (2015). Quest'ultima, nel 2016, ha finanziato un suo progetto di divulgazione scientifica il cui messaggio è far comprendere alle nuove generazioni che la pace è possibile.

Nel suo intervento, il professor Baraka ha parlato della contemplazione della bellezza dell'universo. "Renata Borlone ha parlato della bellezza della creazione di Dio – ha detto l'astrofisico - e nel sacro Corano ci sono più di 1400 versetti con valenza cosmologica e astronomica. Ce ne sono sicuramente anche tante nella Bibbia e nella Torah".

Il premio, giunto quest'anno alla sua quarta edizione, è stato istituito dall'Associazione culturale Renata Borlone in collaborazione con l'Istituto Universitario Sophia per onorare la memoria di Renata Borlone (1930-1990), focolarina, per oltre vent'anni corresponsabile di Loppiano ed ora Serva di Dio. Ricca di valori umani e spirituali, Renata nutriva una particolare passione per la scienza che percepiva come strumento privilegiato per la costruzione dell'unità della famiglia umana. Nelle precedenti edizioni il riconoscimento è stato assegnato al fisico Ugo Amaldi del Cern di Ginevra (2006), all'astrofisico Piero Benvenuti dell'Università di Padova (2013), alla scienziata Fabiola Gianotti Direttrice generale del Cern di Ginevra (2015).



Approvato l'atto che chiude la vicenda del termovalorizzatore di Selvapiana. A carico di Figline e Incisa circa 35mila euro

di Glenda Venturini

L'atto ricognitivo e transattivo approvato anche in consiglio comunale a Figline e Incisa, così come era già avvenuto a Reggello. Si chiude così la vicenda dell'ipotizzata realizzazione dell'inceneritore di Selvapiana: cassato dai piani di Ato, era stato però già progettato e tutti i comuni dell'Ambito, attraverso le tariffe Tari, si fanno carico di quelle spese sostenute dal privato

È di circa 35mila euro, la quota parte del comune di Figline e Incisa per chiudere l'ormai annosa questione del Termovalorizzatore di Selvapiana. In Consiglio comunale è stato approvato l'atto ricognitivo e transattivo che mette la parola fine, definitivamente, a quel progetto, con l'eliminazione dell'impianto dai piani regionali di programmazione sui rifiuti. Le somme che erano state sostenute da Aer Impianti saranno 'spalmate' sulle tariffe Tari dei cittadini.

"Lo consideriamo un atto molto importante - ha detto la sindaca Giulia Mugnai - chiudiamo tutta la vicenda anche legale che ruota intorno a questo impianto. Il privato aveva corrisposto cifre importanti per la progettazione dell'impianto: con la cancellazione del termovalorizzatore dai piani, il privato Aer Impianti aveva fatto ricorso proprio per riavere i costi sostenuti. Si è stabilito dopo un lungo percorso con Ato e Regione che se ne fanno carico tutti i comuni di Ato Toscana Centro".

"Questo significa un importo per il comune di Figline e Incisa un costo di circa 35mila euro, la somma è stata ripartita principalmente in base alla popolazione residente: una somma molto inferiore a quella che avremmo dovuto pagare se l'impianto fosse stato realizzato, e ricordo che contro la localizzazione di quel termovalorizzatore ci siamo schierati più volte. La somma era già stata inserita a bilancio con l'approvazione dello scorso dicembre", ha aggiunto la prima cittadina.

L'atto è stato approvato con il voto favorevole della maggioranza: il voto contrario da parte di Naimi (M5S), molto critico sull'aspetto relativo ai costi sostenuti dal privato e ora posti a carico dei cittadini; l'astensione. Hanno scelto di uscire invece il consigliere **Lombardi (Idea Comune)** e **Renzi (Forza Italia)**, che ha ricordato la posizione contraria espressa negli anni passati in merito al progetto di Selvapiana.



Nuova rete elettrica su Figline e Incisa, al via i lavori per la sostituzione di 4,5 chilometri di linea

di Glenda Venturini

Le squadre operative di e-distribuzione ricostruiranno la dorsale elettrica che fornisce alimentazione a diverse località del territorio. Per consentire i lavori saranno necessarie alcune interruzioni temporanee del servizio elettrico: per ridurre al minimo i disagi e-distribuzione ha diviso su più giorni la sospensione dell'elettricità, coinvolgendo ogni volta gruppi ristretti di utenze

Nuova linea elettrica in arrivo per alcune località del comune di Figline e Incisa: a partire da domani, mercoledì 28 febbraio, prenderanno il via i lavori di e-distribuzione, la società del Gruppo Enel che gestisce la rete di distribuzione elettrica di media e bassa tensione. Interventi che riguarderanno per il restyling del sistema elettrico in diverse zone del territorio comunale.

Nello specifico, le squadre operative dell'azienda elettrica ricostruiranno un lungo tratto di linea elettrica di oltre 4,5 km, che va dalla zona adiacente a via Francesco Petrarca fino al Porcellino, sostituendo il conduttore esistente con un nuovo cavo isolato di tipo elicord, di ultima generazione, più resistente ed efficiente. I tecnici di e-distribuzione, inoltre, rinnoveranno anche alcuni tralicci e sostegni che risultano danneggiati. Nell'occasione, inoltre, dentro le cabine saranno installate apparecchiature dotate delle migliori innovazioni tecnologiche utili all'automatizzazione del sistema elettrico, che potrà così essere telegestito con più efficienza in caso di disservizio.

Le operazioni di sostituzione della rete elettrica, che devono essere effettuate in orario giornaliero per ragioni di sicurezza, sono complessi e richiedono alcune interruzioni temporanee del servizio elettrico; per diminuire i disagi i lavori saranno distribuiti su più giorni. Domani, mercoledì 28 febbraio, dalle ore 9 alle 16 verrà effettuato il primo intervento: grazie a bypass da linee di riserva, l'azienda circoscriverà l'area a cui sarà sospesa l'energia elettrica a un gruppo ristretto di utenze

comprese tra località La Rotta, via del Cesto, via del Fattoio fino a via Aretina (via Aretina civ. da 1 a 3, 7, 13, 16, da 2 a 6, da 10 a 16, da 26 a 34, da 40 a 40/a, 42, 44, 48, 52, da 56 a 58, da 66 a 78, sn; via del Cesto civ. da 5 a 7, da 17 a 17/a, sn; via del Fattoio sn).

Gli interventi proseguiranno la prossima settimana nella stessa zona e poi si sposteranno nell'area del Restone. I clienti vengono informati anche con affissioni nelle zone interessate. E-distribuzione ricorda di non utilizzare gli ascensori per tutta la durata dei lavori e di non commettere imprudenze contando sull'assenza di elettricità: la corrente potrebbe essere riallacciata momentaneamente per prove tecniche. In caso di forte maltempo, i lavori potrebbero essere rinviati.



Data 28/02/2018 Pagina: 13

BAR FERNANDO A INCISA VALDARNO IL MIX TRA TRADIZIONE E GIOVENTU'
Carlotta e Ginevra, il miracolo di due sorelle**Le sorelle Carlotta e Ginevra Marcucci**

DA OTTO mesi il Bar Fernando, in via Roma 7 a Incisa Valdarno, è gestito da due sorelle che lavorano con passione: Carlotta Marcucci, barista, e Ginevra Marcucci, pasticciera. «Abbiamo cercato di rimodernare questo vecchio locale – racconta Carlotta –. La clientela è vastissima, dagli anziani abituarini della colazione al bar ai giovani che vengono la sera per l'aperitivo. Siamo riuscite a far conciliare la tradizione legata allo storico Bar Fernando con le esigenze di una nuova generazione. Per l'espresso abbiamo una miscela classica Portioli, e per chi ama sperimentare c'è la possibilità di gustare ottimi macinati monorigine, tutti 100% arabica provenienti da India, Etiopia e Brasile, quelli più amati. Per il fine settimana Ginevra si cimenta nella produzione di pasticcini mignon, ce ne sono tantissimi, dai babà ai fruttini passando per le tartellette alla ricotta, allo yogurt e al mascarpone. La sera facciamo un grande aperitivo a buffet, i nostri cocktail e analcolici sono preparati soltanto con frutta fresca, ce la porta ogni giorno il fruttivendolo della zona».



FIGLINE SCADENZA 30 MARZO

Case popolari, si cambia Domande per spostarsi

RESTERÀ aperto fino al 30 marzo il termine per la presentazione delle 'mobilità' nelle case popolari di Figline, alloggi di edilizia residenziale pubblica per accedere ai quali, logicamente, occorre possedere i giusti requisiti che si possono scaricare integralmente cliccando sul sito *www.comunefiv.it*. La domanda di partecipazione deve essere corredata, oltre che dai documenti specifici, da una marca da bollo di 16 euro. La 'mobilità' si rende necessaria perché magari cambia la tipologia della famiglia alla quale l'alloggio è stato assegnato in origine, magari una persona è rimasta sola mentre il nucleo iniziale era di tre o quattro persone e di conseguenza l'appartamento alla fine è troppo grande, magari invece di quattro stanze ne bastano due, e quello più grande può andare a chi vive in superfici ristrette. Adesso il Comune di Figline e Incisa dà la possibilità di cambiare, anche se ci sarà una graduatoria da rispettare.

P.F.

FIGLINE RITARDI E DISAGI CAUSA NEVE

Treni, 'inchini' alla Tav E i pendolari aspettano

ANCORA una volta i treni regionali della 'linea lenta' fra Figline e Firenze devono cedere il passo ai convogli dell'Alta Velocità con la conseguenza di far ritardare di parecchi minuti i pendolari diretti a scuola o al lavoro. Anche ieri mattina gli 'inchini' a Italo e Freccia Rossa hanno creato disagi ai viaggiatori, che si sono sfogati con commenti e fotografie sui social network: «Questa storia non finirà mai, come se noi non pagassimo il biglietto, però in compenso in caso di ritardo eccessivo noi non abbiamo diritto ad alcun rimborso». «Oggi (ieri, ndr) c'è il ghiaccio nella linea direttissima, ieri c'era da rimettersi in pari con i ritardi e le soppressioni dei treni dovute alla neve di Roma, comunque vada a fare le spese dei disservizi delle ferrovie siamo sempre noi, perché chi viaggia sul treno veloce ha il diritto, secondo le regole di Rfi, a passare avanti a chi va più piano. E' così da sempre».

Paolo Fabiani



Data 01/03/2018 Pagina: /

Come annunciato dalla protezione civile è arrivata altra neve

di Monica Campani

Iniziata la precipitazione annunciata con codice arancione

Iniziata la nevicata preannunciata dalla Protezione civile regionale e provinciale. Nel Valdarno aretino e fiorentino i fiocchi stanno ricoprendo il territorio

I Comuni hanno già predisposto le operazioni di spargimento del sale. Chiuse tutte le scuole



Allerta neve, tutte chiuse le scuole nei comuni del Valdarno aretino e fiorentino

di Glenda Venturini

Dopo il codice arancione emesso dalla Protezione civile, i sindaci hanno preso in maniera congiunta la decisione di chiudere tutte le scuole di ogni ordine e grado nella giornata di domani, giovedì 1 marzo

Resteranno chiuse in tutto il Valdarno aretino e fiorentino, domani 1 marzo, le scuole. La decisione è stata presa alla luce dell'allerta di codice arancione emessa dalla Protezione civile regionale, per la previsione di neve dalla mezzanotte di oggi e fino a tutta la mattinata di domani.

Per garantire l'incolumità pubblica e limitare al massimo, dunque, i rischi sia al personale che agli alunni delle scuole, oltre a tutti quelli connessi con la sicurezza sulle strade, i sindaci del Valdarno hanno concordato di comune accordo la chiusura totale di ogni scuola di ordine e grado per l'intera giornata di giovedì 1 marzo.

L'ordinanza è stata firmata dai sindaci di **Bucine, Cavriglia, Castelfranco Piandiscò, Loro, Montevarchi, San Giovanni e Terranuova** e dal commissario prefettizio del comune di **Laterina e Pergine** in Valdarno aretino; e dai sindaci di **Figline e Incisa, Rignano e Reggello** in Valdarno fiorentino.



Il Valdarno si sveglia sotto una coltre imbiancata. Mezzi spargisale e spazzaneve in azione

di Glenda Venturini

Ha nevicato per tutta la notte, sia sul fondovalle che sulle frazioni, con cumuli variabili. Iniziate nella notte le operazioni dei mezzi spalaneve e spargisale, prima dalle strade principali

Con le prime luci dell'alba il Valdarno si sveglia innevato, come avevano d'altronde annunciato le previsioni meteo, con tanto di codice arancione scattato già alla mezzanotte. La neve, sul fondovalle, ha iniziato a cadere già dalle 2 e poi ha proseguito per tutta la notte. La neve che ha iniziato a imbiancare il centro storico di Figline, stanotte

Mezzi spalaneve e spargisale di comuni, province e protezione civile sono in azione già dalla notte e hanno iniziato il loro lavoro dalle strade principali, per garantire un minimo di percorribilità alle arterie più utilizzate.

Il mezzo spalaneve del comune di Figline e Incisa

Continua comunque a nevicare e quindi le operazioni sono difficoltose: l'invito a tutti è a prestare la massima prudenza se si utilizza la macchina, e comunque solo con gomme da neve o catene.



Maltempo, Rfi attiva il Piano neve: sulla linea Arezzo-Firenze garantito il 60% dei treni

di Glenda Venturini

Nel pomeriggio il Governatore della Regione Toscana, Enrico Rossi, ha scritto all'Amministratore delegato di Ferrovie per chiedere quali provvedimenti siano previsti con il codice arancione per neve. Rfi fa sapere che renderà operativo dalla serata di oggi il Piano neve e gelo **Scatta il Piano neve sulla rete ferroviaria toscana.** Nel pomeriggio, alla luce del codice arancione emesso dalla Protezione civile su metà del territorio regionale, era stato il Presidente Enrico Rossi a scrivere all'amministratore delegato di Ferrovie dello Stato, Mazzoncini chiedendo se Fs si fosse dotata di un piano antineve per gli snodi ferroviari di tutte le aree urbane della Toscana, e quali misure fossero state adottate per l'evento previsto per la giornata di giovedì, per evitare nuovi disagi alla rete e ai cittadini toscani.

E la risposta di Rfi è arrivata con un comunicato in cui si annunciano le misure previste per giovedì 1 marzo.

"A seguito dell'Allerta Arancione per neve in tutta la regione, emessa dalla Protezione Civile, valida per la giornata di giovedì 1 marzo, Rete Ferroviaria Italiana renderà operativo dalla serata di oggi il Piano neve e gelo, con una previsione di riduzione dell'offerta dei servizi ferroviari regionali per tutta la giornata di domani 1 marzo".

Fra le azioni previste dal Piano, anche la riprogrammazione dell'offerta commerciale dei treni regionali, che sarà ridotta complessivamente di circa il 50% in relazione all'infrastruttura disponibile con questo livello di emergenza. Previsti nello specifico:

- linea Firenze-Arezzo-Chiusi-Roma: oltre il 60% dei treni programmati (QUI I TRENI GARANTITI (/uploads/kcFinder/files

/TRENI%20EMERGENZA%20NEVE%20GRAVE%20%2801-03-18%29%20Aretina.pdf));

- linea Firenze-Borgo San Lorenzo via Pontassieve: circa il 45% dei treni programmati;

- linea Firenze-Borgo San Lorenzo via Vaglia: circa il 40% dei treni programmati; nella tratta Marradi-Faenza il servizio sarà effettuato con bus;

- linea Firenze-Pisa-Livorno: circa il 50% dei treni

programmati;

- linea Firenze-Empoli: i treni non effettueranno la fermata di Signa ma solo quella di Lastra a Signa;

- linea Firenze-Pistoia-Lucca-Viareggio: effettuato circa il 60% dei treni programmati;

- linea Firenze-Siena: circa il 45% dei treni programmati;

- linea Pisa-Grosseto-Roma: circa il 60% dei treni programmati;

- linea Pisa-Lucca-Aulla: circa il 40% dei treni programmati;

- linea Pisa-La Spezia: circa il 45% dei treni programmati;

- linea Prato-Bologna: oltre il 60% dei treni programmati;

- linea Pistoia-Porretta: il 100% dei treni programmati;

- linea Siena-Chiusi: infrastruttura non disponibile, il servizio sarà effettuato con bus;

- linea La Spezia-Pontremoli: circa il 60% dei treni programmati;

- linea Siena-Grosseto: servizio ferroviario tra Siena e Buonconvento; tra Buonconvento e Grosseto il servizio sarà effettuato con bus;

- Cecina-Saline Volterra: infrastruttura non disponibile; il servizio sarà effettuato con bus;

- Campiglia-Piombino: infrastruttura non disponibile; il servizio sarà effettuato con bus.

Ulteriori bus saranno operativi a partire dalle 5.00 in diverse località per ogni necessità che dovesse sorgere. Sull'Alta velocità confermato invece l'80% dei collegamenti. Potenziato il presidio di assistenza ed informazioni. Il Gruppo FS Italiane invita i viaggiatori ad informarsi sulla situazione traffico ferroviario prima di mettersi in viaggio, anche attraverso i canali di informazione del Gruppo FS Italiane: FSnews.it e su Twitter l'account @FSnews_it.



Stop ai mezzi pesanti per il maltempo, scatta il provvedimento delle Prefetture su tutte le strade

di Glenda Venturini

Dalle 22 di mercoledì 28 e fino alla fine dell'emergenza, i mezzi superiori a 7,5 tonnellate non potranno circolare su strade provinciali, regionali e autostrade nei territori della provincia di Arezzo e di Firenze

Stop alla circolazione dei tir su tutto il Valdarno, nelle strade provinciali, regionali e sulla tratta

autostradale. Il provvedimento, che non si applica soltanto nei centri abitati, è stato deciso dalle due Prefetture di Arezzo e di Firenze: decisione presa in considerazione delle previsioni meteo, dell'allerta di codice arancione e di quanto stabilito nel Comitato Operativo per la Viabilità.

Le ordinanze prefettizie si applicano su tutto il territorio della provincia di Arezzo e della provincia di Firenze, è in vigore dalle 22 di mercoledì 28 febbraio e fino al termine dell'emergenza: circolazione vietata ai mezzi con massa superiore a 7,5 tonnellate, eccetto quelli per trasporto di persone, di materiale elettorale, carburante, merci deperibili e animali vivi, purché dotati di gomme da neve o catene. Non sono legati al rispetto dell'ordinanza ovviamente tutti i mezzi di soccorso.



8 Marzo: a Casa Petrarca le testimonianze delle ragazze del '68

di Monica Campani

In occasione della Festa della donna, a Incisa si parla dell'evoluzione del ruolo della donna nel tempo. **"Le ragazze nel 1968"** è l'iniziativa organizzata a Casa Petrarca ad Incisa dal Comitato unico di garanzia del Comune di Figline e Incisa Valdarno per l'8 marzo, in occasione della Festa della donna.

Si tratta di un incontro che vedrà protagoniste due gruppi di donne di Figline e di Incisa, pronte a testimoniare i cambiamenti epocali avvenuti in quel periodo storico, soprattutto per l'universo femminile.

Il primo gruppo a prenderla la parola è composto da donne che, nel 1968, avevano un'età compresa tra i 21 e i 30 anni: si tratta di Franca Della Nave, una delle prime sindache della Toscana e prima cittadina di Figline dal 1978 al 1980, di Bruna Cerri, all'epoca studentessa universitaria, che parlerà quindi di educazione scolastica e formazione, di Diana Salvucci, casalinga, che testimonierà la condizione femminile in quel periodo storico e parlerà della sua evoluzione nel tempo, e di Corinna Pieri, ex dirigente di un istituto di credito, che parlerà del ruolo della donna nel mondo lavorativo in quegli anni.

Il secondo gruppo, invece, è formato da donne che nel 1968 avevano un'età compresa tra i 12 e i 17 anni e che, quindi, hanno vissuto quei cambiamenti epocali beneficiando della loro eredità. Si tratta di Vanna Amorosi, ex consigliere comunale ed ex assessore di Incisa, negli anni '80, Antonella Bianchi, fondatrice del primo gruppo scout femminile di Figline, Rosalba Manenti, esponente del primo collettivo femminista di Figline, Daniela Grazi, ex dirigente di fabbrica, Stefania Montigiani, ex operaia di fabbrica, e Carmela De Berti, del movimento dei focolari, che parlerà dell'evoluzione del ruolo femminile in ambito religioso.

Ad aprire l'incontro saranno il Sindaco del Comune di

Figline e Incisa, l'assessore alla Cultura e la Presidente del Comitato Unico di Garanzia, Elisabetta Bargilli.

Saranno presenti anche i ragazzi degli Istituti superiori del Valdarno aderenti al progetto di alternanza scuola-lavoro dal titolo "Scuola a Teatro", promosso dal Comune e dall'associazione Conkarma per avvicinare i giovani al teatro e, in generale, alla cultura. Seguirà un'apericena che sarà offerto dal Comune a tutti i presenti.



Tari, il M5S attacca la giunta: "In 4 anni è aumentata di oltre il 20%, un salasso"

di Glenda Venturini

Il consigliere comunale pentastellato Lorenzo Naimi interviene dopo il consiglio comunale in cui si è approvato l'atto transattivo che chiude la vicenda dell'inceneritore di Selvapiana. "Ma per le tariffe record davvero non invidiabile, per Figline e Incisa"

Critiche del Movimento 5 Stelle per il costo della Tari a Figline e Incisa. È il consigliere pentastellato Lorenzo Naimi ad attaccare la giunta per i rincari registrati negli ultimi quattro anni: "I numeri non mentono, dal 2014 ad oggi la tassa sui rifiuti è aumentata di oltre il 20% assegnando a Figline e Incisa un record non invidiabile. La responsabilità di tale aumento non può che essere attribuita ai nostri amministratori, nonostante la prima cittadina più di una volta abbia fatto vanto di aver contenuto le tasse".

"La domanda che ci siamo posti - continua Naimi - è se la quantità di rifiuti prodotta dai cittadini fosse aumentata ed ovviamente la risposta è no. Allora ci siamo chiesti se il servizio fosse migliorato in questi ultimi anni ed anche in questo caso la risposta è no. Con queste premesse ci è sembrato ancora più chiara la responsabilità dei nostri amministratori, incapaci non solo di ottimizzare il servizio ma soprattutto di contenere i costi in un momento di crisi economica diffusa in tutto il territorio".

Con il cambio di gestione e il passaggio da Aer a Alia, sottolinea Naimi, le cose non sono migliorate: "Per tre anni abbiamo ascoltato Sindaco e Assessore dire che avevano le mani legate dal fatto che la gara per il gestore unico era ancora in corso ed oggi, conclusa la gara e con un nuovo gestore, le mani si sono liberate: infatti l'aumento è stato addirittura del 12% rispetto al 2017. In termini assoluti dal 2014 ad oggi l'aumento del costo del servizio è stato di oltre 900mila euro. Nell'ammontare complessivo troviamo anche voci come i 35.mila euro per la mancata realizzazione dell'inceneritore di Selvapiana: scelte politiche sbagliate e valutazioni tecniche errate hanno prima promosso il progetto di realizzazione di un inceneritore creando un'apposita società, poi solo a distanza di anni i "competenti" amministratori si sono resi conto che l'opera non era sostenibile provando a far cassa per onorare gli impegni presi per la realizzazione, e l'onorario lo pagano i cittadini".

"Un altro dato preoccupante è che dallo scorso anno l'aumento è stato di circa 570mila euro, cifra questa che risulta una vera e propria mazzata per privati e aziende i quali dovranno sommare a tutti gli altri aumenti anche questa imposta comunale", conclude Naimi.



Comuni, volontari, protezione civile con uomini e mezzi al lavoro tutta la notte

di Monica Campani

Durante tutta la notte e la mattina uomini e mezzi hanno pensato a ripulire le strade e a gettare sale sull'asfalto. Lavoro anche per i volontari del 118 e delle associazioni come Gaib e Vab

L'allerta meteo con codice arancione lanciato dalla Protezione civile regionale dalla mezzanotte ha trovato preparati tutti. Comuni del Valdarno aretino e fiorentino, volontari del 118 e delle varie associazioni a cominciare da Gaib e da Vab hanno battuto il territorio e soprattutto le strade.

Spalaneve e spargisale sono stati operativi e lo sono tuttora per permettere una viabilità più sicura. La neve adesso sta continuando scendere ma mista ad acqua e le temperature sono in lieve aumento.

A Figline il Comune ha impiegato costantemente 6 mezzi spazzaneve, 5 mezzi spargisale, 30 operatori di Protezione Civile (dipendenti, operai e volontari di Gaib e Prociv) gettando 70 quintali di sale sulle strade di pertinenza comunale. "La rete viaria principale è tutta percorribile con gomme da neve o catene: in ogni caso si raccomanda la massima prudenza sia agli automobilisti che ai pedoni; si informa che anche personale di Alia è impegnato da stamani nella pulizia dei marciapiedi e nello spargimento del sale".



Scuole aperte e trasporto scolastico garantito in tutto il Valdarno aretino e fiorentino

di Monica Campani

Allerta meteo con codice giallo per ghiaccio fino a domani. In tutti i Comuni riaprono gli istituti scolastici

Scuole di ogni ordine e grado aperte domani in tutto il Valdarno aretino e fiorentino. Rimane infatti da parte della Protezione civile l'allerta meteo per ghiaccio fino alla 13.00 di domani ma con codice giallo. **Regolarmente garantito con gli stessi orari anche il trasporto scolastico.** Solo a Montevarchi l'asilo nido "La Coccinella"

resterà chiuso per un guasto tecnico all'impianto termico.

A Figline Incisa il personale di Protezione Civile sarà impegnato dalle 6.00 di domani nella pulizia esterna dei plessi in modo da garantire il regolare svolgimento delle attività.

Nell'occasione la Conferenza zonale dei sindaci del Valdarno aretino ringrazia gli operai e i tecnici che si sono adoperati per limitare i disagi legati alla neve e al ghiaccio.

Dovrà restare massima l'attenzione questa sera e questa notte sulle strade per la possibilità della presenza di ghiaccio.



Data 02/03/2018 Pagina: 25

Nonna Marietta festeggia 105 anni

AL MOMENTO del taglio della torta ha cominciato a cantare al microfono le canzoni di Gianni Morandi, e voleva ballare distribuendo baci e abbracci a tutti gli invitati. Marietta Marziali, classe 1913, ha festeggiato così il genetliaco numero 105 nella casa di riposo «Ludovico Martelli» di Figline, accanto a lei le autorità cittadine, il direttore della struttura e tutti gli ospiti riuniti nella sala delle grandi occasioni addobbata con striscioni e palloncini, mentre nello schermo dietro le spalle scorrevano i video con le canzoni di settant'anni fa. A Marietta anche gli auguri de «La Nazione».



Differenziata, arriva Alia per Aer Ma il problema è l'aumento Tari

di PAOLO FABIANI

NEL VALDARNO fiorentino, eccetto Reggello, è arrivata Alia Spa al posto di Aer per la raccolta dei rifiuti e lo spazzamento delle strade, per Figline e Incisa sono previste, o perlomeno sono annunciate sostanziali novità nel servizio che soprattutto nel centro urbano di Figline fa...acqua da tutte le parti non essendo mai stabilito un progetto per lo smaltimento, cosa che, invece, si intende mettere a regime fino da settembre.

Ma la prima novità, sottolineata anche dalle polemiche in consiglio comunale rilevando che è il quarto in quattr'anni, è l'aumento della Tari, fino dalla prossima bolletta: «Negli anni passati – spiega Lorenzo Tilli assessore all'ambiente – abbiamo pagato di più per via dell'applicazione dell'ecotassa in quanto la raccolta differenziata è sempre stata infe-

riore ai parametri previsti dalla legge, inoltre è aumentata la tariffa per le tonnellate di rifiuti smaltiti in discarica; questa volta c'è l'aumento perché nel bilancio è stato previsto l'investimento per il nuovo programma da attuare assieme al nuovo gestore per migliorare il servizio».

Tilli ha detto che fra qualche settimana incontrerà Alia per decidere sul futuro, per dotare il Comune di un unico servizio di raccolta (ore ce ne sono due regolamentati e uno libero): «Soprattutto – ha precisato – bisogna far smettere lo smaltimento dei grossi sacchi neri dove dentro c'è di tutto, quindi l'orientamento è di andare verso il porta a porta in tutto il territorio, cominciando proprio da Figline in maniera graduale. E logicamente questo tipo di servizio prevede più passaggio degli operatori, quindi costi maggiori per gli utenti». E per partire con i progetti ci vogliono i soldi subito.



Data 02/03/2018 Pagina: 29

Michele Placido

Anna Bonaiuto

Piccoli crimini coniugali

UNA COPPIA, un matrimonio decennale e un incidente, all'apparenza innocuo, che metterà in crisi tutto. Tutta la vita di due persone. Sono gli ingredienti di «Piccoli crimini coniugali», lo spettacolo che domani e domenica debutterà al Teatro Garibaldi di Figline Valdarno:

protagonisti Michele Placido e Anna Bonaiuto. Uno spettacolo tratto dalla commedia nera di un grande drammaturgo contemporaneo come Eric Emmanuel Schmitt – assiduo frequentatore dei teatri fiorentini – e diretto, appunto da Michele Placido che qui si sdoppia nella doppia veste a lui totalmente congeniale.

SI TRATTA di un veloce e dinamico confronto verbale tra i due protagonisti, una coppia che sta insieme da quindici anni che condividono un'apparentemente tranquilla vita coniugale. Quando però Gilles –Michele Placido–, scrittore di gialli, perde la memoria a causa di un incidente, il rapporto con Lisa –Anna Bonaiuto, ottima attrice che negli anni ha lavorato con i migliori registi e attori italiani – si complica. Ne deriverà un continuo e duro scontro, nel tentativo di recuperare il vecchio rapporto. Michele Placido ritorna al Garibaldi dopo aver portato in scena “Caffè della stazione” nella Stagione 1993-1994, “Uno sguardo dal ponte” in quella del 1995-1996 e “Re Lear” nel 2012-2013. Anna Bonaiuto, invece, torna a Figline dopo una presenza nella Stagione 1975-1976 con “Nella giungla della città” e nel 1998-1999 con “Hedda Gabler”. Tra dialoghi brutalmente ironici e momenti dolorosi, passando attraverso tentativi maldestri di riavvicinamento, il dinamico testo si trasformerà in un gioco al massacro, una guerra dei sessi ma non dei Rose's in cui i due personaggi dovranno fare i conti con i loro difetti, con la loro distanza. Un appuntamento imperdibile per gli amanti della prosa con due grandi interpreti del, come si dice, panorama nazionale. Da vedere.

Titti Giuliani Foti



Elezioni politiche 2018: tutte le informazioni su come si vota. I fac-simile delle schede dei collegi del Valdarno

di Glenda Venturini

Seggi aperti anche in Valdarno domenica 4 marzo dalle ore 7 alle ore 23: si eleggono Camera dei Deputati e Senato della Repubblica. La guida al voto in questo articolo. E domenica su Valdarnopost le affluenze in tempo reale **Domenica 4 marzo, dalle ore 7 alle ore 23, si vota in tutta Italia** per il rinnovo del Senato della Repubblica e della Camera dei Deputati. Ecco una guida al voto e, a fondo articolo, i fac-simile delle schede elettorali che saranno consegnate agli elettori del Valdarno.

COME FUNZIONA LA NUOVA LEGGE ELETTORALE

La nuova legge prevede un sistema elettorale misto sia alla Camera che al Senato: un terzo dei seggi è assegnato con il sistema maggioritario e due terzi con il sistema proporzionale. Con il sistema maggioritario in ciascun collegio, uninominale, viene eletto un solo candidato: è quello che ottiene più voti. Con il sistema proporzionale, invece, a ciascuna lista o coalizione di liste sono assegnati i seggi in proporzione ai voti ottenuti, calcolati a livello nazionale e poi redistribuiti nelle circoscrizioni territoriali.

Per l'elezione della Camera possono votare i cittadini che alla data di domenica 4 marzo hanno compiuto diciotto anni; per l'elezione del Senato possono votare i cittadini che alla data di domenica 4 marzo hanno compiuto il venticinquesimo anno di età.

LE SCHEDE ELETTORALI

Per l'elezione della Camera dei deputati la scheda è rosa. Per l'elezione del Senato della Repubblica la scheda è gialla.

Nolività di quest'anno, il tagliando anti-frode. Ogni scheda è dotata di un apposito tagliando rimovibile, dotato di un codice progressivo alfanumerico, che sarà annotato al momento dell'identificazione dell'elettore. Espresso il voto l'elettore consegna la scheda al presidente del seggio. E' il presidente che stacca il "tagliando antifrode" e, solo dopo aver verificato la corrispondenza del numero del codice con quello annotato al momento della consegna della scheda, la inserisce nell'urna.

Ciascuna scheda riporta in uno spazio in alto il nome e il cognome del candidato nel collegio uninominale. Nel rettangolo o nei rettangoli sottostanti, invece, sono riportati il simbolo della lista o delle liste, collegate al candidato uninominale, con a fianco i nomi e i cognomi dei candidati (da un minimo di 2 a un massimo di 4) nel collegio plurinominale, secondo l'ordine di presentazione.

COME SI VOTA

L'elettore potrà votare apponendo un segno sulla lista prescelta e il voto si estenderà anche al candidato uninominale collegato; oppure potrà apporre un segno su un candidato uninominale e il voto si estenderà alla lista o alle liste collegate in misura proporzionale ai voti ottenuti nel collegio da ogni singola lista.

Il voto è valido anche se si appone il segno sia sul candidato uninominale che sulla lista o su una delle liste collegate; non è possibile il voto disgiunto, cioè votare un candidato uninominale e una lista collegata a un altro candidato uninominale.

E' vietato scrivere sulla scheda il nominativo dei candidati e qualsiasi altra indicazione.

TESSERA ELETTORALE

Il Ministero dell'interno ricorda che gli elettori, per poter esercitare il diritto di voto presso gli uffici elettorali di sezione nelle cui liste risultano iscritti, dovranno esibire, oltre ad un documento di riconoscimento valido, la tessera elettorale.

Chi avesse smarrito la propria tessera, potrà chiederne il duplicato agli uffici comunali, che a tal fine saranno aperti da martedì 27 febbraio a sabato 3 marzo, dalle ore 9 alle ore 19, e domenica 4 marzo, giorno della votazione, per tutta la durata delle operazioni di voto.



Data 03/03/2018 Pagina: 21

L'Enel sostituisce 4,5 km di cavi

L'ENEL sostituisce 4,5 km di cavi fra Figline e Incisa: le squadre operative di «e-distribuzione» ricostruiranno la dorsale che fornisce energia elettrica a diverse località. Durante gli interventi sono previste interruzioni del servizio e per questo i lavori sono stati spalmati su più giorni. Verrà sostituito un tratto di linea da via Petrarca (Incisa) al Porcellino (confine di Figline con San Giovanni), cambiato il conduttore con un nuovo cavo isolato 'elicord' di ultima generazione, più resistente ed efficace. Saranno rinnovati alcuni tralicci e sostegni danneggiati dalle intemperie, e verranno installare nelle cabine apparecchiature dotate di innovazioni tecnologiche utili all'automatizzazione del sistema elettrico. I lavori sono iniziati, la prossima settimana interesseranno Restone.

P.F.



Data 04/03/2018 Pagina: 19

I carabinieri su auto civetta scambiati per ladri

SONO già una decina, da inizio anno, i furti negli appartamenti messi a segno, sempre di pomeriggio, fra via L. Da Vinci, via Buonarroti, via Castellana e strade limitrofe alla chiesa del Vivaio. In un caso è stata smurata anche una cassaforte, zone molto popolate dove uno non fa troppo caso se sente il rumore di un grosso trapano. Il fenomeno è preoccupante, anche perché è circoscritto a una zona precisa. Probabilmente ci sono dei basisti che osservano orari e abitudini delle persone. E non sempre gli abitanti collaborano: in un caso una vicina di casa ha visto qualcuno forzare la porta finestra di una terrazza ma invece di chiamare i carabinieri si è chiusa in casa, e solo quando, il giorno dopo, questi sono arrivati per constatare il furto ha detto di avere visto un ladro. Quasi sempre i malviventi entrano dalle finestre sul retro, se nell'appartamento non c'è nessuno si chiudono dentro per evitare che entri il padrone di casa. I carabinieri hanno predisposto auto-civetta, ma capita pure che i cittadini le considerino auto 'sospette' da segnalare su facebook anziché chiamare il 112.

Paolo Fabiani



Data 04/03/2018 Pagina: 19

FIGLINE-INCISA, PRIMO VOTO NEL COMUNE UNICO

SONO 18.338 gli aventi diritto al voto nel Comune unico di Figline e Incisa, 8.911 uomini e 9.427 donne. I seggi sono 25, i nuovi elettori 207 e 457 all'estero. Servizio trasporti con Auser, Croce Rossa, Croce Azzurra e Misericordia.



Data 04/03/2018 Pagina: 19

RIGNANO-INCISA PROTOCOLLO-PREVENZIONE

Lotta al disagio familiare

La scuola aguzza la vista

I DOCENTI spesso sono i primi interlocutori dei ragazzi in età scolastica. Saper riconoscere un disagio nascosto, affrontare nel modo migliore un problema già riconosciuto, spesso sono elementi fondamentali per sostenere un giovane in una fase difficile della sua crescita e della sua vita. Con un protocollo firmato tra l'istituto comprensivo Rignano-Incisa e il Comune rignanese, l'istituzione scolastica e l'amministrazione puntano proprio a coordinare interventi di prevenzione e tutela dei minori partendo dai banchi scolastici, punto di osservazione privilegiata per cogliere segnali di sofferenza e di disagio manifestati attraverso i comportamenti dei giovani e cercare di farli emergere.

IN COLLABORAZIONE tra istituto scolastico e i servizi sociali comunali, verranno presi in considerazione i casi di disagio familiare, i provvedimenti dell'autorità giudiziaria e gli episodi di abuso, abbandono, maltrattamento e grave tra-

scuratezza. Con questo protocollo, la scuola si impegna a una maggiore trasparenza e informazione nei confronti della famiglia, informandola su tutto ciò che sta facendo con il minore e per lui, a meno che non ci siano problemi riconosciuti in ambito familiare.



Domenica prossima chitarra e voce

Nuovo appuntamento del ciclo "Matinées in Musica" domenica 11 con il concerto "Chitarra e Voce, dalla Romanza al Blues" eseguito dalla Soprano Valentina Rugolo, con alla chitarra Salvo Falcone.



Politiche 2018: affluenza all'80% in Valdarno, in lieve calo rispetto alle politiche di cinque anni fa

di Glenda Venturini

Si registra un calo, in media, di due punti percentuali rispetto alle elezioni politiche del 2013. L'affluenza più alta a Rignano, che tocca quota 83%

Affluenza in media poco sopra all'80% in Valdarno, nelle elezioni politiche del 4 marzo 2018. Una cifra che rimane al di sotto di quella segnata cinque anni fa, alle elezioni del 2013: la media in Valdarno si attestò infatti allora intorno all'82%, e si sono persi quindi circa due punti percentuali.

Il comune che ha registrato il maggior afflusso alle urne è quello di Rignano, che tocca quota 83%; rimangono sotto la soglia dell'80%, invece, i comuni di Montevarchi, Terranuova, Castelfranco Piandiscò.